



Rete Scolastica degli Istituti delle Dolomiti

Istituto Comprensivo di Cavalese
Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano
Scuola Ladina di Fassa
Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca-Weisse Rose” - Cavalese
Istituto Comprensivo di Cembra
Istituto Comprensivo di Primiero
C.F.P. Tesero

Elenco attività formative

2026-2027

N.B.: iscrizione riservata esclusivamente agli insegnanti a tempo indeterminato e ai supplenti annuali “stabilizzati” per il prossimo anno scolastico. **Iscrizioni entro 5 giugno 2026.**
Per gli altri docenti l’iscrizione sarà possibile all’inizio del prossimo anno scolastico 2026-27

INDICE

Corso n.1: Il Trentino dal Concilio di Trento alla secolarizzazione del Principato vescovile	p. 3
Corso n. 2: Montagna che cambia	p. 4
Corso n. 3: Strategie e strumenti per la gestione dei comportamenti oppositivi. Condivisione di metodologie evidence based	p. 6
Corso n. 4: Facilitare lo sviluppo dell'intelligenza orientativa	p. 8
Corso n. 5: Corso didattica Sid	p. 10
Corso n. 6: Didattica aperta nella "scuola che fa bene": metodo di studio e agende	p. 13
Corso n. 7: "Le mani in pasta rev 2.0; lab e metodo per parlare di suolo, aria, piante e natura"	p. 15
Corso n. 8: DSA in classe: dalla diagnosi alla pratica quotidiana. Strategie operative e strumenti compensativi	p. 17
Corso n. 9: Postura, movimento e attenzione nei ragazzi delle Medie	p. 19
Corso n. 10: Intelligenza artificiale a supporto della didattica	p. 21
Corso n. 11: Intelligenza artificiale per la professionalità docente: "formazione dei formatori"	p. 25

Corso n. 1: IL TRENTO DAL CONCILIO DI TRENTO ALLA SECOLARIZZAZIONE DEL PRINCIPATO VESCOVILE**PRESENTAZIONE**

Il corso si propone di guidare il corsista nella conoscenza della storia del Trentino e della sua autonomia speciale a partire dalle origini e sino al secondo conflitto mondiale.

Il corso prevede per l'anno scolastico 2026-2027 il seguente percorso:

STRUTTURA E CONTENUTI**Il Trentino dal Concilio di Trento alla secolarizzazione del Principato vescovile**

- I. Incontro con la Trento rinascimentale (uscita guidata)
- II. La stagione conciliare
- III. Il principato della famiglia Madruzzo e la decadenza delle istituzioni tridentine
- IV. La stagione delle riforme illuminate e le trasformazioni economiche del XVIII secolo
- V. L'età napoleonica e la secolarizzazione del Principato

CALENDARIO

- Ottobre 2026 (4 h)
- Novembre 2026 (2,5 h)
- Dicembre 2026 (2,5 h)
- Gennaio 2027 (2,5 h)
- Marzo 2027 (2,5 h)

Le date presentate risultano necessariamente indicative

MONTE ORE

Totale ore: 14 h

FORMATORE

Dirigente Marco Felicetti

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Scuola Ladina di Fassa

Referente: Renata Rasom

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Cavalese

Corso n. 2: MONTAGNA CHE CAMBIA**PRESENTAZIONE**

Il corso si propone di esplorare il dinamismo della montagna attraverso una chiave di lettura multidisciplinare che ruota attorno alla componente vegetazionale. Il percorso permetterà di “scalare” idealmente la montagna attraversando diversi habitat, per osservare i cambiamenti degli ecosistemi in risposta ai mutamenti climatici. Partendo dal bosco si salirà verso i prati stabili, per arrivare infine alle alte quote, seguendo la distribuzione delle specie vegetali. Ci sarà l’opportunità di evidenziare le strette relazioni con la componente abiotica del territorio (substrato, esposizione, permeabilità, ecc.).

L’immersione nell’ambiente naturale e nel paesaggio passerà anche attraverso la lettura e la percezione multisensoriale ed emozionale in cui, in particolare, l’acqua, i suoni e la presenza umana rappresentano ulteriori fattori da indagare e interpretare.

PROGRAMMA E CONTENUTI

La proposta si articola in due giornate che prevedono attività sia outdoor sia indoor. La formazione sarà prevalentemente basata su un’indagine pratica: i docenti potranno sperimentare metodologie di indagine del paesaggio e del territorio replicabili a scuola, come le attività di Citizen Science (CS), un approccio di ricerca partecipata che mira a costruire una scienza più democratica in cui tutte le persone sono protagoniste nella raccolta di dati utili ai ricercatori.

Attraverso i progetti di CS che il MUSE sta coordinando, e in particolare con la disciplina scientifica della fenologia, i docenti avranno la possibilità di sperimentare le diverse fasi del ciclo vitale delle specie vegetali.

Giornata outdoor (venerdì 11/09/2026 h.7.30 - 18.00)**Territorio come laboratorio di monitoraggio**

Immersione in ambiente attraverso la lettura multisensoriale con un focus sulla componente vegetazionale e osservazioni del paesaggio con attenzione al comportamento dell’acqua, all’ambiente sonoro, alla presenza umana in quanto elementi modellanti del territorio.

L’attività si svolgerà in zona Latemar, le specifiche saranno fornite più avanti

Indicazioni:

- Si raccomanda di dotarsi di adeguato abbigliamento da trekking (scarponcini, pile, giacca a vento impermeabile, guanti, berretto, etc.)
- Pranzo al sacco

Giornata indoor (12/09/2026 h.14.00 - 18.00)**Approfondimenti teorici e partecipazione a laboratorio**

1^ parte: approfondimenti teorici per sviluppare le tematiche in programma

2^ parte: laboratori in programma

- Il respiro delle Marmolada

Il paesaggio si presenta nella sua materialità sonora; in questo caso la Marmolada si racconta attraverso il suono: geofonie, biofonie e antropofonie ci permettono di percepire la montagna attraverso la componente sonora.

- DegustAcqua

Anche l’acqua, a contatto con le rocce, modifica la propria composizione: attraverso il senso del gusto sarà possibile verificare la differenza tra acqua calcarea e acqua porfirica.

FORMATORI

- Esperti del MUSE

MONTE ORE

Totale ore: 14

CALENDARIO

- 11/09/2026 h. 08.00 - 18.00

- 12/09/2026 h. 14.30 - 18.30

N.B.: in caso di pioggia il corso sarà spostato a venerdì 11/09/2026 e sabato 19/09/2026

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Numero massimo 42 docenti

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Cavalese

Referente: Elisabetta Del Pero

SEDE DEL CORSO

Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo

Corso n. 3: STRATEGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI COMPORAMENTI OPPOSITIVI. CONDIVISIONE DI METODOLOGIE EVIDENCE BASED**PRESENTAZIONE E CONTENUTI****MODULO 1: SEMINARIO INIZIALE (online)**

- I comportamenti oppositivi, i disturbi della condotta e gli atteggiamenti sfidanti;

MODULO 2: PARTE LABORATORIALE (in presenza)

- Laboratorio sull'analisi del comportamento oppositivo;
- L'uso dei rinforzi positivi per stimolare la motivazione e il senso di autoefficacia;

MODULO 3/4 (in presenza)

- Laboratorio sulle strategie per un uso corretto dei meccanismi di premio e punizione in classe
- Il ruolo delle attività di ricarica emotiva e la programmazione di interventi di promozione di un clima di gruppo positivo
- Laboratorio sulla stesura di un contratto comportamentale

METODOLOGIA

Il primo incontro avrà un'impronta teorica, gli incontri successivi saranno in forma laboratoriale. Alla riflessione teorica verrà affiancata una parte di presentazione e sperimentazione di strumenti per la gestione dell'alunno in classe. Sono previsti momenti di analisi di casi portati dai partecipanti al percorso formativo.

L'accesso a materiali di approfondimento a cura del docente.

CALENDARIO

- 18/09/2026 h. 14.30 – 18.30 incontro online (aperto a tutti i docenti: scuola primaria e secondaria)
- 25/09/2026 h. 14.30 - 18.30 (corso scuola primaria)
- 26/09/2026 h. 8.30 - 12.30 (corso scuola primaria)
- 02/10/2026 h. 14.30 - 18.30 (corso scuola secondaria I e II grado)
- 03/10/2026 h. 8.30 - 12.30 (corso scuola secondaria I e II grado)

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

- 1 modulo iniziale di 4h, da realizzarsi in un'unica edizione online, aperto agli insegnanti di ogni ordine e grado
- 2 incontri laboratoriali della durata di 4 h ciascuno per gli insegnanti della scuola primaria
- 2 incontri laboratoriali della durata di 4 h ciascuno per gli insegnanti della scuola secondaria di I e di II grado

N. B: gli incontri in presenza saranno il venerdì pomeriggio (4 h) e il sabato mattina (4 h)

MONTE ORE

12 h per insegnanti scuola primaria

12 h per docenti scuola secondaria di I e di II grado

FORMATORE

Gianluca Daffi

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

1° modulo teorico (online): max. 250 docenti

2° e 3° modulo: max. 80 docenti (scuola primaria), 80 docenti (scuola secondaria)

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Cavalese

Referente: Elisabetta Del Pero

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Cavalese

Corso n.4: FACILITARE LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA ORIENTATIVA**PRESENTAZIONE**

Il percorso formativo è pensato per accompagnare i docenti nello sviluppo di competenze educative utili a sostenere negli studenti capacità sempre più centrali nel mondo contemporaneo: conoscenza di sé, lettura della realtà, scelta consapevole, adattabilità, pensiero critico e progettualità personale.

L'intelligenza orientativa rappresenta infatti la capacità di leggere sé stessi e il contesto, cogliere possibilità, affrontare transizioni, prendere decisioni e costruire direzioni evolutive nel tempo.

La scuola può diventare il luogo privilegiato in cui tali competenze vengono coltivate in modo trasversale attraverso la didattica quotidiana, le relazioni educative e specifiche esperienze di apprendimento.

Il percorso offrirà ai docenti strumenti concreti, metodologie attive e proposte operative immediatamente trasferibili in classe.

OBIETTIVI

Comprendere il costrutto di intelligenza orientativa e il suo valore educativo.

Integrare l'orientamento nella didattica quotidiana.

Sviluppare negli studenti maggiore consapevolezza di sé.

Potenziare capacità decisionali e progettuali.

Favorire pensiero critico, autonomia e responsabilità.

Allenare osservazione, ascolto e lettura del contesto.

Rafforzare motivazione e protagonismo degli alunni.

Offrire strumenti pratici applicabili nei diversi ordini scolastici.

METODOLOGIA

Il percorso utilizzerà una metodologia attiva, laboratoriale e partecipativa, alternando:

- cornici teoriche essenziali
- esercitazioni pratiche
- strumenti operativi
- progettazione di attività didattiche
- confronto tra docenti
- analisi di casi reali
- sperimentazioni trasferibili in classe

L'approccio sarà orientato alla concretezza e alla spendibilità immediata.

CONTENUTI

- Che cos'è l'intelligenza orientativa
- Orientare come competenza educativa diffusa
- Prerequisiti orientativi: ascolto, osservazione, condivisione, gestione dell'energia
- Sviluppare consapevolezza e dialogo interiore negli studenti
- Allenare scelta, decisione e responsabilità
- Pensiero critico e lettura della complessità
- Motivazione e protagonismo personale
- Attività orientative nella scuola primaria
- Attività orientative nella secondaria di I grado
- Strumenti pratici e laboratori replicabili in classe

CALENDARIO

settembre 2026 (date da definire)

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORE

Massimo Ravasi
Sara Marchiori

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano
Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.5: CORSO DIDATTICA SID**PRESENTAZIONE**

Science in Depth è un percorso educativo di ricerca guidata e approfondimento critico ispirato al modello *Learning in Depth* sviluppato dal CIRCE (Centre for Imagination in Research, Culture and Education) della Simon Fraser University di Vancouver.

Il corso propone ai docenti una formazione teorica e laboratoriale finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di percorsi Science in Depth nei propri contesti scolastici. Il progetto nasce dall'idea che qualsiasi tema, oggetto o fenomeno del reale possa diventare una porta di accesso alla complessità del mondo, se esplorato con curiosità, metodo e profondità.

Attraverso un approccio interdisciplinare che intreccia scienza, tecnologia, arte, storia, cultura e comunicazione, Science in Depth accompagna studenti e studentesse in percorsi di ricerca fondati sulla meraviglia, sulla formulazione di domande e sulla costruzione critica della conoscenza. Durante il corso, i docenti sperimentano direttamente metodologie, strumenti e attività operative del format, riflettendo sulle possibili applicazioni didattiche nelle diverse discipline e fasce d'età.

Particolare attenzione viene dedicata all'utilizzo guidato e consapevole delle Intelligenze Artificiali, considerate strumenti di esplorazione e supporto alla ricerca, e non fonti definitive di verità. Il percorso approfondisce inoltre le modalità con cui accompagnare gli studenti nella valutazione critica delle informazioni, nella costruzione di spiegazioni rigorose e nella restituzione divulgativa delle proprie ricerche.

OBIETTIVI

Il corso intende:

- presentare ai docenti il modello pedagogico di Science in Depth e le sue basi teoriche;
- fornire strumenti operativi per progettare percorsi di ricerca interdisciplinari;
- sviluppare strategie didattiche capaci di attivare curiosità, meraviglia e motivazione negli studenti;
- approfondire modalità di utilizzo critico e consapevole delle Intelligenze Artificiali in ambito educativo;
- potenziare competenze legate alla formulazione di domande di ricerca, all'analisi delle fonti e alla valutazione critica delle informazioni;
- esplorare possibili connessioni tra Science in Depth e didattica curricolare;
- valorizzare metodologie attive, laboratoriali e inquiry-based;
- riflettere sul ruolo della divulgazione, della comunicazione e della metacognizione nei processi di apprendimento;
- fornire ai docenti strumenti adattabili a differenti discipline, ordini scolastici e tempi di realizzazione.

METODOLOGIA

Il corso alterna momenti teorici, attività laboratoriali e simulazioni operative permettendo ai docenti di sperimentare direttamente il funzionamento del format Science in Depth. La formazione è costruita in modo fortemente partecipativo e mira a far vivere ai docenti le stesse dinamiche di esplorazione, ricerca, approfondimento e restituzione che successivamente potranno proporre ai propri studenti.

Durante il percorso i partecipanti lavoreranno individualmente e in gruppo su esempi concreti di progettazione didattica, sperimentando strategie per attivare curiosità, formulare domande di ricerca, utilizzare criticamente strumenti di Intelligenza Artificiale e accompagnare gli studenti nella costruzione di percorsi interdisciplinari di approfondimento. Ampio spazio verrà dedicato al confronto tra discipline diverse, alla riflessione sulle possibili applicazioni curricolari del format e alla condivisione di strumenti, materiali e pratiche operative adattabili ai differenti contesti scolastici.

L'approccio metodologico del corso privilegia una didattica attiva e inquiry-based, in cui il docente assume il ruolo di facilitatore della ricerca e della costruzione critica della conoscenza, piuttosto che semplice trasmettitore di contenuti.

CONTENUTI

Nel corso della formazione i docenti acquisiranno familiarità con le principali fasi operative del percorso Science in Depth, sperimentandone direttamente metodologie, strumenti e possibilità applicative.

Una prima parte sarà dedicata alla costruzione e all'avvio del percorso di ricerca. Verranno esplorate diverse modalità di scelta o assegnazione dei temi, individuali o di gruppo: temi scelti liberamente dagli studenti, assegnati casualmente oppure progettati in relazione ad approfondimenti curricolari specifici delle diverse discipline. Qualora non si scelga di costruire un percorso fortemente legato al curricolo, il format mette a disposizione un elenco di 126 argomenti organizzati in differenti categorie tematiche, tra cui fenomeni naturali, questioni storico-sociali e culturali, tecnologia e innovazione, ambiente, arte, comunicazione e rapporto tra scienza e società.

Successivamente verrà approfondita la fase di esplorazione iniziale, in cui gli studenti vengono accompagnati a cercare aspetti sorprendenti, curiosi o culturalmente significativi del proprio tema attraverso miti, immagini, opere artistiche, narrazioni, record, connessioni interdisciplinari e strumenti di Intelligenza Artificiale. I docenti sperimenteranno attività di prompting e utilizzo guidato dell'IA come strumento euristico capace di generare domande, connessioni e piste di ricerca.

Una parte centrale del corso riguarderà poi il passaggio verso una ricerca più rigorosa e analitica. Verranno approfondite strategie per accompagnare gli studenti nella formulazione di domande di ricerca, nella verifica e nel confronto delle informazioni prodotte dall'IA e nell'integrazione critica con fonti attendibili: testi scientifici e divulgativi, documentazione storica e tecnica, materiali multimediali e altre fonti autorevoli. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo del pensiero critico, alla valutazione dell'affidabilità delle fonti e alla capacità di riconoscere semplificazioni, limiti ed errori nei contenuti prodotti artificialmente.

Infine, verranno esplorate le possibili modalità di restituzione e divulgazione delle ricerche svolte dagli studenti. Podcast, portfolio, presentazioni, rubriche divulgative, stand espositivi o partecipazione a eventi scientifici saranno presentati come strumenti attraverso cui sviluppare competenze comunicative, narrative e metacognitive e trasformare la ricerca in esperienza di condivisione pubblica della conoscenza.

CALENDARIO

settembre 2026 (date da definire)

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORE

Alessandro Gelmi

DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati.

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste e dello svolgimento della sperimentazione in classe

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n. 6: DIDATTICA APERTA NELLA “SCUOLA CHE FA BENE”: METODO DI STUDIO E AGENDE**PRESENTAZIONE**

Il lavoro sull'ambiente di apprendimento si basa su scelte didattiche che facilitano la cooperazione tra gli studenti e non la competizione; è un lavoro propedeutico a creare una comunità di apprendimento e di prevenzione nei confronti degli atteggiamenti di impulsività, mancato autocontrollo, scarso senso di appartenenza che nelle comunità scolastiche sono causa di disagio, bullismo e demotivazione. Verranno presentate strategie didattiche basate sulla differenziazione e la personalizzazione degli apprendimenti, per permettere agli studenti di diventare progressivamente più autonomi e protagonisti del loro percorso di apprendimento anche attraverso la metacognizione e la valutazione formativa. Quando l'insegnante si prende cura dei bisogni individuali degli studenti e sa diversificare proposte e metodi di insegnamento, ognuno può essere valorizzato e sentirsi a proprio agio nella sua unicità. La didattica aperta è un modello didattico a favore di tutti gli studenti in quanto permette il potenziamento delle eccellenze, il supporto a chi ha difficoltà, la valorizzazione di interessi, talenti, abilità; agevola la gestione della classe attraverso un'organizzazione del setting d'aula che guida all'autonomia dello studente e favorisce la libertà di scelta, indispensabile all'interno di un percorso motivante e coinvolgente che metta lo studente al centro del suo processo di apprendimento, facendolo sentire parte attiva dell'ambiente in cui opera.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

- 1 corso per i docenti della scuola primaria
- 1 corso per i docenti della scuola secondaria di I e II grado

METODOLOGIA

- Esposizioni con supporto di powerpoint e video
- Studi di caso • Analisi e produzione di materiali didattici
- Esposizione di bibliografia e analisi di un setting d'aula funzionale e di materiali inclusivi per le autonomie
- Attività a gruppi
- Confronto in plenaria
- Riflessioni condivise sui principi e le metodologie didattiche proposte

CONTENUTI

- Principi e pratiche di didattica individualizzata; questionari di conoscenza degli studenti; strategie ed esempi di lezioni frontali interattive e coinvolgenti
- Costruire un ambiente di apprendimento fruttuoso per accompagnare lo studente all'autonomia: le istruzioni scritte per l'autonomia. Introduzione alla libertà di scelta nella didattica
- Insegnare il metodo di studio: come prendere appunti, studiare con i video, le mappe mentali
- Le agende: esempi per tutti gli ordini di scuola; setting d'aula e strumenti per la conduzione di attività per agende.
- La metacognizione e la valutazione formativa per una didattica motivante ed efficace; peer tutoring e co-teaching, autovalutazione e circle time.

CALENDARIO

Da definire

MONTE ORE

Totale ore: 15 per ciascun corso

FORMATORE

Prof.ssa Annalisa De Stasi (scuola secondaria) e Prof.ssa Elena Conte (scuola primaria)

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Carolina Capovilla

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese

Corso n.7: “LE MANI IN PASTA REV 2.0; LAB E METODO PER PARLARE DI SUOLO, ARIA, PIANTE E NATURA”**PRESENTAZIONE E OBIETTIVI**

In continuità con quanto realizzato lo scorso anno, l’obiettivo del corso è inquadrare le problematiche della didattica delle scienze cercando di focalizzare l’attenzione sui contenuti inerenti al mondo della natura, approfondendo in particolare le tematiche legate al suolo, all’aria e alle piante. Si condividerà con i docenti in formazione come sia possibile fare scienza in modo rigoroso (ma anche leggero e divertente, stimolante per i docenti e coinvolgente per gli alunni) a partire da fenomeni facilmente osservabili, ponendo l’accento soprattutto sui processi piuttosto che sui risultati. Gli insegnanti verranno guidati con simulazioni delle attività, poi riproponibili nelle loro classi, ad una riflessione sull’acquisizione delle competenze scientifiche e del pensiero critico, ad una progettazione didattica finalizzata, tra l’altro, all’acquisizione e all’adozione di metodologie didattiche innovative.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Laboratorio, formazione partecipativa, lezione frontale, attività di gruppo, sperimentazione, utilizzo di software.

Gli incontri saranno dedicati a attività laboratoriali in relazione ad alcuni snodi chiave delle Indicazioni Nazionali (in particolare su suolo, aria e piante e, più in generale le scienze della terra.

La didattica laboratoriale è per definizione una pratica fortemente INCLUSIVA... la proposta può quindi essere estesa ai docenti di sostegno curiosi, che abbiano voglia di consolidare la loro idea di LAB e di condividere progettazioni didattiche, metodi e idee con i docenti curricolari.

CALENDARIO

Da definire

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORE

Michele Marcaccio (docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, dal 2018 professore a contratto di “Didattica della chimica e della biologia” presso l’Università di Bolzano, dal 2020 al 2023 professore a contratto di “Chimica” presso l’Università Milano-Bicocca, autore di testi scolastici, formatore, divulgatore).

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell’aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Barbara Seber

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese

**Corso n.8: DSA IN CLASSE: DALLA DIAGNOSI ALLA PRATICA QUOTIDIANA.
STRATEGIE OPERATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI****PRESENTAZIONE**

Insegnare a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è una sfida che impone all'insegnante di ogni ordine e grado una didattica flessibile. Per attivare questa flessibilità è necessario conoscere e comprendere aspetti fondamentali, così da permettere l'acquisizione di competenze trasversali come il saper leggere e capire una diagnosi di DSA, attivare prontamente strategie e proporre strumenti compensativi realmente personalizzati in relazione alla situazione specifica, saper osservare i processi presenti attivando poi quelli necessari.

Il corso si prefigge quindi i seguenti obiettivi:

1. Chiarire la differenza fra difficoltà scolastiche e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), fornendo una panoramica sui vari disturbi;
2. Fornire all'insegnante gli strumenti per leggere e comprendere una diagnosi DSA, con focus specifico sul Profilo Cognitivo;
3. Approfondire il concetto di Didattica Metacognitiva e Funzioni Esecutive, imparando consapevolmente ad attivare strategie idonee all'intelligere di ogni singolo studente, con focus specifico sul metodo di studio;

Approfondire aspetti legati all'aritmetica e ai disturbi correlati.

CONTENUTI**1. Differenze fra disturbi (DSA) e difficoltà scolastiche**

Il modulo 1 si propone di chiarire aspetti legati alle false credenze sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Non è infatti insolito che nel corso della carriera lavorativa di un insegnante si collezionino informazioni incomplete, imprecise, sommarie e frammentarie sull'argomento. A supporto verranno utilizzate e fornite delle domande guida.

2. Lettura della diagnosi DSA

Vincolato al primo modulo, il modulo 2 si propone di chiarire aspetti diagnostici in chiave didattica ed esplicativa sul profilo di funzionamento presente sulle certificazioni normate dalla legge 170/2010. L'insegnante avrà occasione di porre domande e affrontare in modo attivo dubbi sulle diagnosi.

3. Metacognizione e Funzioni Esecutive

In coerenza con il modulo precedente, il modulo 3 si propone di approfondire aspetti fondamentali quali il concetto di didattica metacognitiva e funzioni esecutive. L'obiettivo sarà quello di rendere consapevole l'insegnante dei processi da osservare per poter calibrare al meglio la proposta didattica in relazione agli studenti con certificazione (e non solo).

4. Cognizione Numerica e Procedure di Calcolo

All'interno del modulo 4 si passeranno in rassegna i prerequisiti quali il subitizing, la stima e l'acuità numerica, passando poi alle dimensioni della cognizione numerica quali la semantica, il lessico e la sintattica del numero. Si procederà poi nell'approfondire propedeuticamente le dimensioni del calcolo orale, il calcolo scritto e i fatti aritmetici. Non mancheranno accenni sulle proprietà visuo-spaziali del calcolo scritto.

OBIETTIVI

- Distinguere tra DSA e generiche difficoltà scolastiche
- Tradurre le informazioni diagnostiche in indicazioni operative per la didattica
- Individuare punti di forza e aree di difficoltà nel profilo di funzionamento dello studente
- Promuovere negli studenti consapevolezza dei propri processi cognitivi
- Progettare interventi didattici calibrati sui bisogni degli studenti

METODOLOGIA

Il corso adotta una metodologia attiva e partecipativa, orientata al collegamento costante tra teoria e pratica.

Si prevede:

- Lezioni interattive con uso di esempi concreti e domande guida
- Analisi di casi reali
- Discussione e confronto tra docenti per condividere esperienze e criticità
- Attività laboratoriali per progettare strategie didattiche e strumenti operativi
- Riflessione metacognitiva sui processi di insegnamento-apprendimento

L'approccio mira a sviluppare competenze immediatamente applicabili nella pratica didattica quotidiana.

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

FORMATORE

Dott. Massimo Turrini, Psicologo dello Sviluppo e dell'Educazione

MONTE ORE

Totale ore: 10 ore

CALENDARIO

- 29/09/2026	h. 14.30-17.00
- 09/10/2026	h. 14.30-17.00
- 20/10/2026	h. 16.30-19.00
- 27/10/2026	h. 16.30-19.00

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILIA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra

**Corso n.9: POSTURA, MOVIMENTO E ATTENZIONE NEI RAGAZZI DELLE
MEDIE****PRESENTAZIONE****1° incontro: I ragazzi oggi: corpo, sedentarietà e tecnologia**

Durata: 2 ore

Temi:

- quanto tempo i ragazzi passano seduti
- effetti di cellulari e tablet sulla postura
- poca attività fisica
- difficoltà di concentrazione e ascolto
- il corpo come strumento per migliorare attenzione e benessere

Laboratorio:

- osservare la postura seduta tipica dei ragazzi
- provare la differenza tra:
 - seduta passiva
 - seduta attiva

2° incontro: Capire la postura dei ragazzi

Durata: 2 ore

Cose che un insegnante può notare:

- spalle chiuse in avanti
- testa in avanti
- schiena curva
- rigidità del corpo

Laboratorio:

- osservazione a coppie
- riconoscere alcune posture tipiche

3° incontro: Lo zaino, il banco e la posizione seduta

Durata: 2 ore

Temi:

- come i ragazzi stanno seduti a scuola
- banco e sedia spesso non adattati
- zaini molto pesanti

Laboratorio:

- simulazione di una classe
- piccole pause di movimento da 2–3 minuti

4° incontro: Movimento breve in classe

Durata: 2 ore

Laboratorio tra insegnanti e me:

insieme proviamo direttamente gli esercizi in classe di una possibile mini-routine da fare in classe con gli studenti.

5° incontro: Respirazione, calma e concentrazione

Durata: 2 ore

Laboratorio di respirazione, piccoli movimenti di consapevolezza corporea, breve meditazione semplice, ascolto del corpo

6° incontro: Piccola routine quotidiana per la scuola

Durata: 2 ore

Gli insegnanti creano una routine molto semplice da proporre in classe.

Condivisione finale:

- idee degli insegnanti
- domande
- come applicarlo nella realtà scolastica

OBIETTIVI

Dare agli insegnanti strumenti semplici per:

- capire cosa succede al corpo dei ragazzi oggi
- riconoscere alcune abitudini posturali scorrette
- inserire piccoli momenti di movimento, respirazione e consapevolezza durante la giornata scolastica

MONTE ORE

Totale ore: 12

CALENDARIO

Da definire

FORMATORI

Elisa Penna

DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di I grado e docenti di scuola primaria (cl. 4^a e 5^a)

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari al 70% delle ore previste.

ISTITUTI CAPOFILA

Scuola Ladina di Fassa

Referente: Renata Rasom

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.10: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA**CORSO PER LA SCUOLA PRIMARIA****PRESENTAZIONE**

L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti e strategie operative per integrare in modo consapevole ed efficace le applicazioni di Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica, nella creazione di materiali e nel supporto ai processi di apprendimento degli studenti.

Il percorso formativo per la scuola primaria si articola in tre moduli complementari e propedeutici. I contenuti sono progettati sulle specificità del target di riferimento, con un focus mirato alla concretezza delle proposte, all'inclusività e alla centralità dell'esplorazione guidata e dell'apprendimento esperienziale.

L'obiettivo primario è garantire un'implementazione immediata delle competenze acquisite nella pratica didattica quotidiana dei partecipanti.

Il percorso adotta una metodologia laboratoriale focalizzata sulla creazione di attività didattiche concrete e immediatamente spendibili in aula. Sebbene l'articolazione presenti una scansione tematica per blocchi orari, l'esperienza formativa sarà pienamente interattiva: teoria e pratica si fonderanno in un flusso di apprendimento continuo e applicativo.

- MODULO 1: Orizzonti Digitali: co-progettare con l'IA

Obiettivi:

- analizzare scenari evolutivi: acquisire una visione critica sulle potenzialità e sui vincoli dell'IA generativa nel panorama della Didattica 4.0;
- padroneggiare la co-progettazione: passare dall'uso passivo dell'IA a una collaborazione attiva per la progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) personalizzate;
- ottimizzare il Prompt Engineering: sviluppare competenze tecniche per formulare e
- affinare prompt complessi, capaci di generare risposte accurate e calibrate sul target classe.

- MODULO 2 - Laboratorio Multimodale: creare materiali didattici personalizzati con l'IA

Obiettivi:

- padroneggiare la transmedialità: imparare a trasformare un singolo contenuto testuale in molteplici formati (podcast, infografica, ecc.) per rispondere ai diversi stili di apprendimento della classe;
- personalizzare l'apprendimento: utilizzare l'IA per adattare istantaneamente il livello di complessità e la lingua dei materiali didattici, garantendo l'inclusività personalizzata degli studenti BES;
- sviluppare l'interattività digitale: acquisire tecniche per convertire esercizi statici e immagini "2D" in attività dinamiche e coinvolgenti che stimolino la partecipazione attiva degli alunni.

- MODULO 3 — Oltre il Voto: feedback personalizzati e strategie di studio con l'IA

Obiettivi:

- progettare verifiche su misura: imparare a usare l'IA per creare test e prove di verifica, anche interattivi (esercizi a scelta multipla, completamento di frasi o piccoli quesiti aperti) che siano strettamente collegati a quanto fatti in classe;
- costruire rubriche per giudizi descrittivi: utilizzare l'IA come assistente per definire descrittori chiari e griglie di valutazione che aiutino a trasformare il voto in un percorso di crescita, facilitando la stesura dei giudizi esplicativi del voto assegnato;

- attivare l'IA come compagno di studio: esplorare strategie per creare materiali di supporto (come infografiche, mappe concettuali o audio) che aiutino i bambini a ripassare a casa in autonomia, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

MONTE ORE

Totale ore: 10

CALENDARIO

Gli incontri saranno in presenza a partire dal mese di **OTTOBRE 2026**.

Il calendario sarà comunicato successivamente.

FORMATORE

Formatori esperti in didattica innovativa e tecnologie educative.

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra

CORSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO

PRESENTAZIONE

L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti e strategie operative per integrare in modo consapevole ed efficace le applicazioni di Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica, nella creazione di materiali e nel supporto ai processi di apprendimento degli studenti.

Ciascun percorso si articola in tre moduli complementari che coprono l'intero arco della pratica didattica: dalla progettazione alla creazione di materiali, fino alla valutazione e personalizzazione.

Il percorso adotta un approccio fortemente laboratoriale. I docenti non assistono a una lezione sull'IA: la usano, la testano, ne trovano i limiti, e costruiscono attività didattiche concrete.

- MODULO 1: Progettazione didattica con IA

Obiettivi:

- comprendere le potenzialità e i limiti dell'IA generativa nel contesto scolastico;
- integrare l'IA nella progettazione curricolare: Obiettivi di apprendimento, competenze trasversali;
- sviluppare un approccio critico: quando l'IA è utile, quando è dannosa, quando è irrilevante.

- MODULO 2: Il "What If" come strumento didattico

Obiettivi:

- padroneggiare il pensiero controfattuale come strategia didattica trasversale (non solo storia);
- creare fonti fittizie con l'IA e usarle come strumento di analisi critica;
- trasformare l'esperimento in lezione: strutturare attività replicabili con schede operative e rubrica.

- MODULO 3: Valutazione e personalizzazione con IA

Obiettivi:

- costruire rubriche di valutazione con il supporto dell'IA, senza delegare il giudizio alla macchina;
- differenziazione e supporto: usare l'IA per differenziare materiali, manipolare testi e cambiarne il formato;
- personalizzare la didattica e per il supporto ai BES: usare l'IA per creare supporti mirati, la gestione dei dati sensibili degli studenti.

METODOLOGIA

Learning by doing : I docenti usano gli strumenti in prima persona, non assistono a dimostrazioni;

Output concreti: ogni modulo produce materiali direttamente spendibili in classe

Pensiero critico: l'IA non è presentata come soluzione ma come strumento da interrogare, testare, smontare;

Trasferibilità: ogni attività è accompagnata da schede, prompt e istruzioni per la replica autonoma;

Personalizzazione. i laboratori sono differenziati per disciplina e ordine di scuola.

MONTE ORE

Totale ore: 10

CALENDARIO

Gli incontri saranno in presenza a partire dal mese di **OTTOBRE 2026**.

Il calendario sarà comunicato successivamente.

FORMATORE

Formatori esperti in didattica innovativa e tecnologie educative.

DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di I e di II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra

**Corso n.11: INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PROFESSIONALITÀ
DOCENTE: “FORMAZIONE DEI FORMATORI”****PRESENTAZIONE**

La scuola contemporanea è chiamata a rispondere a una sfida inedita: non solo integrare le tecnologie digitali nella pratica quotidiana, ma farlo con consapevolezza critica, competenza pedagogica e responsabilità etica. L'intelligenza artificiale generativa è ormai una presenza concreta nelle aule - spesso già nelle mani degli studenti prima ancora che i docenti abbiano avuto modo di esplorarla - e questo richiede una risposta formativa strutturata, che parta da chi ha il compito di formare altri insegnanti.

Il presente percorso si rivolge a docenti che ricoprono o intendono ricoprire un ruolo di formatori e/o referenti digitali di plesso nel proprio Istituto, e che desiderano acquisire competenze solide per progettare e condurre attività formative sull'uso didattico dell'intelligenza artificiale. Non si tratta di un corso di alfabetizzazione digitale di base, né di una rassegna di strumenti tecnologici: si tratta di un percorso che unisce la dimensione pedagogica - come l'IA può trasformare la progettazione didattica, la differenziazione e la valutazione - con la dimensione critica e giuridica, oggi imprescindibile per chiunque operi in un contesto educativo istituzionale.

Il filo conduttore del percorso è il concetto di *individualizzazione*: l'intelligenza artificiale, se usata con intenzionalità pedagogica, può diventare uno strumento potente per rispondere alla varietà degli apprendenti, diversificando materiali, processi e prodotti attesi. Ma questa potenzialità non è automatica né priva di rischi. Il docente-formatore deve essere in grado di distinguere un uso superficiale e acritico degli strumenti AI da un impiego consapevole, progettato all'interno di un quadro didattico coerente con i principi dell'inclusione, dell'autonomia dello studente e della valutazione autentica.

OBIETTIVI

- Acquisire competenze avanzate per progettare percorsi didattici che integrino l'IA nell'ottica dell'individualizzazione e dell'inclusione
- Sviluppare la capacità di differenziare materiali, processi e prodotti attesi attraverso un uso intenzionale degli strumenti AI generativi
- Esplorare modalità di feedback formativo, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti supportate dall'intelligenza artificiale
- Analizzare criticamente le implicazioni etiche, giuridiche e privacy-related dell'uso dell'AI in ambito scolastico, con riferimento all'AI Act (Reg. UE 2024/1689) e al GDPR
- Acquisire strumenti metodologici e materiali operativi per progettare e condurre percorsi di formazione per docenti sull'uso didattico dell'IA

METODOLOGIA

Ogni incontro prevede: una fase di apertura e condivisione delle esperienze tra i partecipanti, una parte di input teorico e normativo, una sessione laboratoriale con produzione di materiali, e una fase di revisione collegiale e feedback strutturato. I partecipanti costruiranno, nel corso del percorso, un portfolio personale di progettazioni, prompt e strumenti valutativi riutilizzabili nella propria pratica formativa.

CONTENUTI

Il percorso di formazione è articolato nei seguenti moduli:

1. Progettazione didattica con l'IA e individualizzazione: fondamenti teorici dell'individualizzazione e della personalizzazione; modelli di progettazione didattica compatibili con l'uso dell'AI; utilizzo di strumenti generativi per la creazione di sequenze didattiche differenziate; applicazioni per studenti con BES, DSA e plusdotazione.
2. Feedback formativo, monitoraggio e valutazione: utilizzo dell'AI per la generazione di feedback personalizzati e tempestivi; costruzione di rubriche valutative con supporto AI; strumenti di monitoraggio continuo degli apprendimenti; autovalutazione degli studenti e portfolio digitali; limiti e responsabilità del docente nel processo valutativo.
3. Dimensione critica: AI Act, GDPR e protezione dei dati in ambito scolastico: classificazione dei sistemi AI ad alto rischio nel settore educativo (Reg. UE 2024/1689); obblighi di trasparenza, tracciabilità e supervisione umana; trattamento di dati personali e sensibili con strumenti AI; casi pratici e scenari di rischio.

L'obiettivo è fornire strumenti al docente per orientarsi con sufficiente autonomia e per fornire indicazioni a colleghi interessati ad utilizzare l'IA come ausilio per la professionalità docente.

CALENDARIO

Gli incontri saranno in presenza a partire dal mese di ottobre 2025. Il calendario dettagliato sarà comunicato successivamente agli iscritti.

MONTE ORE

Totale ore: h10 (suddivise in 3 incontri da 3,5+3,5+3 ore)

FORMATORI

Formatori esperti in didattica innovativa e tecnologie educative.

DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria di primo grado e/o animatori digitali, disponibili a condividere le proprie competenze con altri colleghi dei consigli di classe e a sperimentare l'uso dell'IA per potenziare la professionalità docente.

NUMERO DI PARTECIPANTI

Minimo 12 - massimo 18 partecipanti, per garantire la qualità del lavoro laboratoriale.

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Barbara Seber

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese